

ARCHIVIO la Città di Salerno dal 2004

## "Benvenuti al Sud" A Morigerati i turisti raccolgono le olive

02 novembre 2010 — pagina 35 sezione: Nazionale

- MORIGERATI. Alzi la mano chi, per staccare dal tran tran quotidiano, non desideri trascorrere una vacanza nel verde, in un posto accogliente con cucina tipica e deliziosa. Un desiderio probabilmente comune: così avranno pensato a Morigerati, incantevole paese-albergo nell'entroterra del Golfo di Policastro che, proprio per questa sua accoglienza diffusa, si è "inventato" una proposta di soggiorno rigorosamente "bio".
- Per tutti i week end di novembre, fino a martedì 30, è infatti possibile dimorare in una strutture ricettive del borgo - case e casali convertite in Bed&Breakfast, appartamenti e case vacanza, oppure affittacamere, o ancora un albergo e un agriturismo -, mangiare nei ristoranti locali e poi, questa la novità, raccogliere le olive nell'uliveto comunale, macinarle a freddo al frantoio e portarsi a casa l'olio extravergine di oliva ricavato dalla molitura. Il tutto al costo di 100 euro a persona, quota che comprende due pernottamenti (in camera doppia), due colazioni, due cene e il picnic nell'uliveto, un appezzamento agricolo che si estende per ben 20 ettari di superficie ed è ricoperto da 5mila piante. Seguire passo passo le fasi di lavorazione e produzione dell'oro verde, entrando in contatto con la ospitale comunità locale che apre ai turisti le sue case, case spesso arabescate dai peperoncini lasciati essiccare al sole. Un'esperienza che, a Morigerati, non esitano a definire «affascinante».
- E affascinante è anche lo scenario naturale del paesino del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tra mare e montagna, posizionato su uno sperone di roccia che domina la valle e l'oasi "Grotte del Bussento", 607 ettari di natura protetti dal Wwf dal 1985 in convenzione con il Comune. E' qui che, dopo un percorso sotterraneo di 6 km, il fiume riemerge in superficie, determinando uno dei fenomeni carsici più importanti del Mezzogiorno. Ed è sempre qui che si è creato un ecosistema variegato, dove le felci convivono con le leccete, le lontre con le salamandre, le grotte carsiche con il paesaggio mediterraneo. Ed è ancora qui, tra questi scenari, che si può fare turismo escursionistico.
- In alternativa, si possono visitare altre località del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano: la Certosa di Padula e gli scavi archeologici di Velia come meta culturale, le grotte di Castelcivita e il Monte Cervati come meta naturalistica, Palinuro, Camerota e Scario come meta balneare. Per chi vuole rimanere a Morigerati, meritano una visita i vicoli del centro abitato, dall'impianto medievale, racchiusi intorno alla chiesa di S. Demetrio e al Palazzo Baronale. Un paese-ambiente che si è convertito allo sviluppo sostenibile e ha scelto di sposare il turismo e l'agricoltura di qualità: non solo olio, ma anche fico bianco del Cilento dop, e poi salumi, formaggi, miele, vino.
- Tutte le informazioni sull'iniziativa sul sito Morigerati.net; per prenotare invece basta inviare un'email a [info@morigerati.net](mailto:info@morigerati.net) o rivolgersi al numero 320.7461613.

Rosamaria Morinelli

? riproduzione riservata